

Elezioni 6 e 7 giugno 2009 – Comune di Cormano (MI)

ROBERTO CORNELLI CANDIDATO SINDACO

ABBIAMO FATTO TANTO ... AVANTI, CONTINUIAMO COSÌ!

Programma amministrativo

sostenuto da:

Partito Democratico
Sinistra per Cormano
Partito della Rifondazione Comunista
Partito Socialista
Italia dei Valori
Lista civica Cormano con Cornelli



AVEVAMO DETTO ... E ABBIAMO FATTO!

Cinque anni fa avevamo detto (*Programma Elettorale del 2004, p. 3*): “La principale sfida che abbiamo di fronte è di caratterizzare Cormano come una realtà propulsiva in quanto a progetti ed eventi, in grado di diventare un polo attrattivo per l’intera provincia di Milano; una realtà piacevole in cui vivere, perché pulita, sicura, verde, dotata di spazi in cui giocare e passeggiare, di luoghi in cui ritrovarsi, di servizi culturali, formativi, commerciali, civici e di assistenza, che siano di qualità e a portata di mano”.

In questi anni abbiamo lavorato sodo (e ancora molto abbiamo da fare): i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

Abbiamo una **nuova piazza del Comune**, la piazza Cesare Luigi Scurati, il cui progetto architettonico è stato arricchito da segni importanti: oltre al Monumento ai Caduti, le cinque colonne della Costituzione e la fontana, simbolo di movimento e di vita; le strade dei **centri storici** sono state completamente rinnovate con materiale di pregio e con l’obiettivo di rivitalizzare le parti più antiche del nostro Comune anche con l’inserimento di elementi di arredo; abbiamo progettato e dato avvio ai lavori di **via Caduti della Libertà, più vivibile e più bella** per passeggiare, che permetteranno di completare la riqualificazione del centro di Cormano; sono iniziati i lavori del nuovo **SpazioComune**, nei locali dell’ex-poste, per dare ai cittadini maggior facilità di accesso ai servizi comunali.

Abbiamo **più piste ciclabili**, organizzate su una rete di percorsi che finalmente comincia a intravedersi e che collegherà nel giro di pochi anni tutti i quartieri di Cormano con le aree a parco sovracomunali (Parco Nord, Parco della Balossa, Parco del Grugnotorto) e con i principali snodi del trasporto pubblico (Capolinea Metropolitana3 Gialla a Comasina, Stazione Linee S Le Nord).
Abbiamo anche un **sistema di trasporti pubblici** più capillare ed efficiente, anche se perfezionabile in molti punti (e su questo stiamo già lavorando con ATM)

Abbiamo **strade più a misura di pedoni e ciclisti**: prima erano “autostrade”, oggi sono vivibili. Via Gramsci è stata “ripensata” con marciapiedi più larghi, piste ciclabili, panchine e nuove alberature; sono partiti i lavori su tutta la via Po che verrà completamente riqualificata; nei punti più pericolosi abbiamo costruito strisce pedonali rialzate (le cd. castellane); abbiamo istituito qualche nuovo senso unico, con una maggiore protezione delle vie prossime agli edifici scolastici (via Beccaria e via Ariosto, in corso di esecuzione) e abbiamo dato avvio ai lavori di “riqualificazione” dell’intera via Po, di piazza Berlinguer e di via Fermi (l’esecuzione dei lavori durerà per tutto il 2009 e parte del 2010).

Abbiamo **più parchi e più aree a verde** utilizzabili da diversi utenti: all’inizio del mandato abbiamo riqualificato il **Parco di via Papa Giovanni**; abbiamo definito in ogni parco le aree protette per il gioco dei bimbi e le aree cani; abbiamo realizzato il bellissimo e nuovo **Parco dell’Acqua** e una nuova area **agility dog** in via Nenni; abbiamo istituito e dato avvio della progettazione del **Parco della Balossa**, che riteniamo debba essere preservato come patrimonio ambientale di tutti i cormanesi (e non solo), non barattabile per speculazioni edilizie; abbiamo acquisito nuove aree da

adibire a verde attrezzato (tra la via Leonardo Da Vinci e la via XXIV Maggio, intorno al nuovo asilo nido comunale), che consentiranno di **circondare il quartiere Fornasè con una fascia di verde** (la Green Line del progetto Social City); abbiamo portato a termine la bonifica del parco 2CR8, lo abbiamo riprogettato come **“Parco delle Stelle”** con campi gioco libero (basket e calcio), giochi per bambini, orti sociali, campo da bocce, area cani e nuove piantumazioni che costituiscano una barriera verde lungo la ferrovia e lo abbiamo inserito nel progetto di Green Line che circonda tutto il quartiere Fornasè (complessivamente 100.000 metri quadrati di verde) con tappe di osservazione delle costellazioni.

Abbiamo una **città più a misura di bambino**: il centro di cultura dei bambini e per i bambini – il **Centro per l’Infanzia di Cormano** – verrà ultimato quest’autunno: è una struttura innovativa a livello nazionale e un luogo strategico per il sistema culturale provinciale e del Nord Milano; abbiamo realizzato i **Laboratori di Cittadinanza** con gli alunni delle scuole dell’obbligo, come percorso esperienziale di educazione civica; abbiamo istituito il **Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi** che, grazie al lavoro e alla collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, segnala, propone e realizza progetti per la città (es. campagna d’informazione sul risparmio dell’acqua e progetto BabyMurales); per migliorare la sicurezza dei bambini che si recano a scuola, per disincentivare il traffico automobilistico e per creare momenti di socialità per le strade abbiamo istituito il **Pedibus**, che, a differenza di altre esperienze di *“I Walk To School”*, si realizza continuamente, più giorni alla settimana, con la collaborazione di molte associazioni e cittadini volontari; l’accompagnamento sui bus scolastici da parte dei “nonni amici”; la realizzazione di rassegne teatrali, letture di fiabe, laboratori, iniziative culturali per l’infanzia coordinate o realizzate dalla nostra Biblioteca Comunale, che l’anno prossimo si sdoppierà in Biblioteca civica (in Villa Gioiosa) e in **Biblioteca per l’Infanzia** (nel Centro per l’Infanzia); infine (ma l’elenco potrebbe continuare citando il sostegno alle associazioni che si occupano di affidi familiari, il lavoro dei Servizi Sociali a sostegno dei bambini segnalati dal Tribunale, il sostegno economico e la collaborazione con le scuole materne paritarie, la **ristrutturazione di molte strutture scolastiche con ampliamento degli spazi**, il costante monitoraggio e miglioramento, insieme ai genitori, del servizio mensa, il finanziamento di progetti educativi, ludici e sportivi per gli alunni delle scuole, i servizi di pre e post-scuola, la realizzazione delle aree gioco bimbi in ogni parco, l’iniziativa “un albero per ogni nato”, etc.) abbiamo realizzato il **nuovo terzo asilo nido comunale**, che pone Cormano tra i Comuni con il più alto rapporto tra posti di asilo-nido e bambini da 0 a 3 anni.

Abbiamo una città con **più opportunità per lo sport**: abbiamo sostenuto le associazioni sportive riunite nella Consulta Sport e abbiamo appoggiato la costituzione dell’associazione che raggruppa tutte le società sportive di Cormano (**ASIC**), che è diventato un punto di riferimento per la programmazione delle iniziative sullo sport; abbiamo rimesso a nuovo il Palazzetto dello Sport di Via Turati, denominato ora **PalaCormano**; abbiamo autorizzato l’ampliamento del Centro sportivo per la realizzazione di campi da calcetto in sintetico e di una **tensostruttura** con campo da calcetto e per iniziative del Comune e delle Associazioni di Cormano; in questi cinque anni è **aumentato il numero delle associazioni sportive a Cormano**, è aumentata la varietà delle discipline sportive (da ultimo, si sono costituite associazioni di ippica e di sub) ed è aumentato il numero di bambini che praticano sport a Cormano; abbiamo realizzato un sogno di molti cormanesi, quello di avere una **piscina comunale**: sarà pronta alla ripresa dell’anno scolastico e sarà utilizzabile anche d’estate per il tempo libero.

Abbiamo una città ancora più **attenta e vicina alle “persone fragili”**: in questo periodo di crisi abbiamo realizzato un **piano anti-crisi** (sconto-mese per chi utilizza i trasporti pubblici, contributo di sostegno per chi ha perso il lavoro negli ultimi mesi, progetti di formazione per la ricollocazione nel mercato del lavoro insieme all’Agenzia di Formazione e Lavoro, monitoraggio insieme ai soggetti economici e coordinamento delle iniziative con Provincia, Regione, Caritas, Diocesi di Milano) che è stato preso come modello da altri Comuni; nonostante i tagli alla spesa corrente che hanno colpito i bilanci comunali in questi anni, **abbiamo consolidato tutti i servizi sociali** costruiti nel corso degli anni, sia nel settore minori, sia in quello anziani e sia, infine, nell’area delle disabilità; abbiamo rilanciato il **piano casa**, unendo all’edilizia in convenzionata, che ha permesso a molte persone e famiglie di comprare casa a prezzi inferiori a quelli di mercato di circa il 50%, il progetto *Social City* nel quartiere Fornasè, che consente l’aumento di case comunali ERP e la realizzazione di 20 alloggi ad affitto concordato; abbiamo sostenuto il rinnovamento della **Farmacia comunale**, con una nuova sede in via Gramsci, con la nuova **Parafarmacia** di via Cantinotti e con la realizzazione del **Punto Salute**, in collaborazione con l’Asl, che unisce servizi ambulatoriali, infermieristici e d’informazione sanitaria, oltre alla gestione di servizi sociali quali il “trasporto sociale”; una volta ultimati i lavori in via Marconi, l’Asl e il Consultorio avranno una sede completamente nuova a Ospitaletto; abbiamo anche rafforzato l’informazione sanitaria (con i Mercoledì della Salute e i sabati nei centri anziani) e abbiamo anche dotato il Centro Auser Vigorelli, il più storico dei centri anziani, fondato più di trent’anni fa, di una nuova sede prestigiosa nel parco della Villa La Gioiosa.

Abbiamo attuato **politiche democratiche in tema di sicurezza**, senza cavalcare le preoccupazioni delle persone e senza facili proclami, ma ascoltando, intervenendo e progettando servizi in grado di rispondere ai bisogni concreti: abbiamo **istituito il turno serale della Polizia Locale**, in convenzione con Bresso e Cusano Milanino, quattro anni fa in servizio fino alle 19.30, oggi fino alle 24; abbiamo contribuito, insieme a tutte le forze politiche di Cormano, alla realizzazione della **Caserma dei Carabinieri**, inaugurata l’anno scorso; siamo intervenuti con azioni mirate nei confronti di fenomeni di illegalità, sempre in stretta collaborazione con l’Arma dei Carabinieri e con la Guardia di Finanza; ma, soprattutto, abbiamo **migliorato molti luoghi della nostra città**, abbellendoli e rendendoli vivibili ed effettivamente vissuti, abbiamo progettato interventi di **mediazione dei conflitti** familiare e nei quartieri, siamo intervenuti ampliando l’offerta culturale, formativa ed educativa per adolescenti e pre-adolescenti, abbiamo svolto corsi di educazione stradale e progetti specifici sul *writing*, abbiamo approvato un nuovo Regolamento di Polizia Urbana e svolto campagne di sensibilizzazione sul corretto uso degli spazi pubblici, abbiamo attuato politiche di integrazione e una politica dei servizi rivolta agli abitanti e non alle appartenenze nazionali. Insomma, abbiamo lavorato molto per **aumentare il senso civico** delle persone e per incrementare le opportunità di uscire di casa per vivere la città, perché **una città vissuta è una città più sicura per chi la vive**.

Abbiamo una **città più ricca di cultura**, di eventi per il tempo libero, di opportunità di svago. Abbiamo pensato, progettato e costruito, insieme a ProLoco e alle associazioni di Cormano e oltre, l’**Ottobre Manzoniano**, rassegna che ormai è conosciuta in tutta la Provincia di Milano e guardata con interesse dalla Regione Lombardia; abbiamo disseminato le strade, le piazze e i parchi di Cormano di iniziative musicali (tra cui la rassegna **CormanoAltroVolume**), spettacoli teatrali (per bambini e per tutti), di serate culturali e aggregative legate alla Resistenza; abbiamo progettato il nuovo Centro Culturale, nella villa storica dell’ex-cotonificio; abbiamo sostenuto i molti eventi di piazza e aggregativi delle associazioni, abbiamo organizzato,

insieme all'Associazione Corte Manlio e grazie alla collaborazione con la Parrocchia di Cormano, il primo festival cantautorale di Cormano; all'inizio del mandato abbiamo dato all'Associazione ProLoco la sede di via Papa Giovanni, scommettendo sulla capacità di questa associazione di moltiplicare le iniziative nella città (e la scommessa è stata vinta, grazie al loro impegno e a una rinnovata voglia di collaborare insieme per rendere Cormano più vitale); abbiamo sostenuto anche economicamente, moltissime iniziative di tutte le associazioni, delle realtà oratoriali e delle Parrocchie che hanno proposto progetti e iniziative, senza mai escludere nessuno, ma aiutando tutte a crescere nella qualità delle proposte.

In questi anni la **pressione fiscale** da parte del Comune è rimasta **inalterata** (nonostante le minime risorse a disposizione ed una politica contraria alle autonomie locali ancora ben visibile) e le tariffe sui servizi sono rimaste contenute (anche e soprattutto in confronto con gli altri comuni).

In sintesi, dopo cinque anni:

Cormano è **più vitale**: è aumentata l'offerta culturale, sportiva e per il tempo libero, le strade sono più vivibili per i pedoni, ci sono più luoghi per l'aggregazione e per il tempo libero.

Cormano è **più sicura**: ci sono più persone che vivono i parchi, le strade e le piazze; c'è una buona politica d'integrazione e i servizi sociali funzionano; ci sono più agenti di Polizia Locale; c'è la nuova Caserma dei Carabinieri; è stato istituito il turno serale della Polizia Locale; le strade sono più sicure e si è ridotto il numero di incidenti stradali.

Cormano è **più verde**: ci sono più parchi, le aiuole sono più fiorite, sono state valorizzate le aree agricole, ci sono più piste ciclabili, si sono recuperate alcune aree industriali dismesse senza toccare le aree verdi.

Cormano è **più attenta alle fasce deboli**: ci sono progetti e interventi di contrasto al disagio e all'emarginazione, piano anticrisi, iniziative di integrazione sociale, nuove strutture per la salute e per l'aggregazione degli anziani.

Cormano è **a misura di bambino**: abbiamo realizzato iniziative culturali, progetti educativi, azioni di sostegno alle scuole e un nuovo Centro per l'Infanzia, attivo entro quest'anno, perché se si realizza una città più fruibile per i più piccoli la si rende più vivibile per tutti.

Dopo cinque anni Cormano è un centro propulsivo di politiche attente e innovative. In particolare, il Centro per l'Infanzia (con museo, teatro, laboratori ludici e biblioteca civica per bambini), l'Ottobre manzoniano, i nuovi grandi parchi (Parco dell'Acqua e Parco della Balossa), il regolamento edilizio sul risparmio energetico, il progetto Social City nel quartiere Fornasè, L'Agenzia dei diritti, il Punto Salute, il progetto per il nuovo Centro culturale (e molto altro ancora) sono diventati **esempi di buona politica** per molte realtà vicine e lontane.

Anche per questo siamo orgogliosi di essere Cormanesi!

C'è ancora molto da fare e molto si può e si deve migliorare, ma la direzione che abbiamo preso sta dando i suoi frutti. **Avanti così, dunque, con passione, impegno e voglia di fare di Cormano una città sempre più vitale e aperta.**

VOGLIAMO CONTINUARE A FARE: I PROGETTI PER IL FUTURO DI CORMANO

C'è ancora molto da fare. Abbiamo preso la strada giusta – quella di fare di Cormano una città vitale, aperta e attenta alle esigenze di cittadini che vivono nella vasta area metropolitana – ma abbiamo bisogno di consolidare le cose fatte, completare quelle avviate e dare slancio a nuovi progetti. Perché una buona amministrazione non si ferma mai, cerca sempre di innovarsi per gestire i desideri, i bisogni e gli umori di una città sempre in movimento.

Vogliamo continuare a fare, dunque, con quello **stile partecipativo** che ci ha caratterizzato in questi anni e che ci ha portato a presentare pubblicamente i principali progetti di riqualificazione urbana, a coinvolgere i cittadini nella predisposizione del Piano Urbano del Traffico e nelle scelte sulla viabilità, a realizzare progetti innovativi attraverso il contributo delle associazioni, ad attivare tavoli di monitoraggio e azione su temi quali la crisi economica o alcune problematiche sociali, ad aumentare la prontezza e l'efficacia di risposta degli uffici alle segnalazioni dei cittadini, a rendicontare l'attività amministrativa attraverso il Bilancio sociale, a fare del sito web uno strumento trasparente di informazione su tutta l'attività amministrativa, a essere sempre disponibili ad ascoltare e pronti a decidere "mettendoci la faccia".

In molte iniziative e in molte opere ci abbiamo **messo la faccia**, ma anche la **competenza** necessaria a gestire le risorse finanziarie in modo oculato. Il Comune di Cormano è un **Comune virtuoso**, è solido nella gestione finanziaria e ha una cultura amministrativa attenta a non sperperare, utilizzando le risorse disponibili in modo corretto.

In questi anni ai Comuni si sono tolte molte risorse (si pensi al mancato gettito dell'ICI, non ancora restituito per intero e alla riduzione dei trasferimenti statali ordinari) e si sono attribuite molte incombenze: sono stati posti vincoli eccessivamente rigidi per il rispetto del Patto di stabilità (per poi esentare alcuni Comuni come Roma e Catania), sono state attribuite nuove competenze agli Enti Locali e si è impedita la realizzazione di una qualsiasi forma, anche minima, di federalismo fiscale.

In queste condizioni, dobbiamo continuare a realizzare progetti che vengano finanziati da altri Enti e Istituzioni per la loro innovatività ed eccellenza: è una strategia per continuare a rispondere in modo efficiente alle istanze dei cittadini.

In questo senso confermiamo l'importanza del lavoro svolto **dall'Ufficio Progetti** nell'individuazione e segnalazione agli uffici competenti di possibili canali di finanziamento e nella gestione di alcuni progetti complessi, e intendiamo rafforzarlo ulteriormente.

Inoltre, anche in considerazione del fatto che viviamo in un'area metropolitana e che spesso i problemi e le possibilità di risposta eccedono i confini comunali (si pensi ai temi dei trasporti, della crisi produttiva, della sanità e degli ospedali, della sicurezza, etc.) riteniamo necessario proseguire la collaborazione con i Comuni limitrofi nella progettazione di politiche e nella gestione dei servizi. In questo senso, intendiamo rafforzare la **Conferenza dei Comuni del Nord Milano** e, più in generale, il progetto di rafforzamento dell'area del Nord Milano, anche attraverso la partecipazione e l'utilizzo dei servizi forniti dagli enti pubblici istituiti in questo ambito.

I progetti per il futuro di Cormano partono da qui: dalla nostra **voglia di fare**, dalla **competenza** che abbiamo dimostrato di avere, dalla sinergia e **collaborazione** con gli altri enti nel rispondere alle istanze sociali e, in più, dall'idea di città che stiamo realizzando: una città vitale e aperta. Vitale, perché ogni iniziativa in ogni settore (culturale, commerciale, di riqualificazione urbana) deve avere l'obiettivo di rendere Cormano più bella e attrattiva, un luogo piacevole in cui vivere e trascorre il proprio tempo libero e, per alcuni, lavorativo.

Aperta, perché vogliamo includere tutti gli abitanti (anziani, giovani, donne, lavoratori, imprenditori, stranieri, disabili, etc.) nella vita della città: questa è la garanzia per continuare a progettare e realizzare iniziative che, riconoscendo i diritti di tutti, promuovendo percorsi di convivenza civile e valorizzando le iniziative di solidarietà, guardino al futuro, alle sue sfide e ai suoi rischi, con fiducia.

Etica pubblica

Intendiamo redigere un codice etico che fissi regole di comportamento conformi ad uno stile di sobrietà politico-istituzionale così come delineato dal **Codice di condotta circa l'integrità degli eletti locali e regionali** proposto dal Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa.

Educazione e legalità

Educare alla legalità sin dall'età scolare è quanto mai necessario per sensibilizzare e formare alla cittadinanza e al rispetto delle regole di convivenza democratica.

Alle iniziative già intraprese dall'Amministrazione uscente per una precoce educazione al Codice della strada, ai Laboratori di Cittadinanza e al Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è opportuno affiancare altre azioni (come corsi di lezioni e conferenze) per sensibilizzare a fenomeni come il bullismo nelle scuole, l'abuso di alcol e l'eccesso di velocità sulle strade.

Lo stesso dicasi per la prevenzione e la lotta a fenomeni ben più gravi come il racket nel commercio e negli appalti. Importante può essere la diffusione della conoscenza delle esperienze esemplari che varie associazioni (ad es. Libera) vanno conducendo in realtà difficili per creare lavoro e senso della legalità attraverso il riutilizzo dei beni sequestrati alla criminalità

Diritti e Costituzione

L'attenzione verso l'evoluzione della nostra società richiede di dare attuazione sempre più diffusa ai principi e alle libertà sanciti dalla nostra Costituzione e impone lo sviluppo di sensibilità nuove in tema di laicità, diritti civili e sociali e libertà religiosa. In tal senso intendiamo a livello comunale dare immediata attuazione a quelle disposizioni legislative approvate in Parlamento che vanno in questa direzione e, in tal modo, agevolare il più possibile l'esigibilità di questi diritti da parte dei cittadini.

Ripartiamo dall'aria che respiriamo e dall'acqua che beviamo

Cormano è in una delle aree metropolitane più inquinate d'Europa, ma non per questo dobbiamo rassegnarci a vivere nell'inquinamento. Si può fare molto, con il contributo di tutti. È una questione prioritaria, perché riguarda direttamente uno dei diritti fondamentali dell'essere umano: il diritto alla salute.

Parco della Balossa: un parco per respirare, un'area da preservare!

Il Parco della Balossa è l'ultima area agricola sopravvissuta fra l'Autostrada A4, la superstrada Milano-Meda, la Rho-Monza e le Ferrovie Nord: 120 ettari di campi coltivati, vivai e siepi boscate fra il Comune di Novate Milanese e Cormano. Grazie alla collaborazione con il Comune di Novate e la Provincia di Milano è stato istituito come Plis, è stata realizzata una pista ciclabile ed è stato siglato un accordo con il Consorzio Villoresi: il Consorzio, che gestisce l'intera rete di canali del nord Milano si è impegnato a rifornire di acqua i canali del Parco per consentire di poter ripristinare quelle condizioni che saranno decisive per la creazione di sistemi biologici, faunistici e naturalistici all'interno della Balossa. Ma il Parco è tutto da progettare, incentivando i privati a proseguire nelle attività agricole e nel realizzare, in accordo con i proprietari, nuove attività, anche imprenditoriali, compatibili con il Parco Agricolo e realizzando aree e strutture per renderlo vivibile e utile ad affermare un nuovo stile di vita, come agriturismo, pesca sportiva, orti didattici per i bambini, orti per i Gruppi di Acquisto Solidale (www.parcobalossa.it).

A differenza dei silenzi degli altri, noi diciamo chiaramente che confermiamo la scelta del Plis e, in più, che intendiamo valutarne un aumento di superficie, inserendo al suo interno nuove aree verdi.

Difendere e valorizzare il verde

Vogliamo governare le trasformazioni del nostro territorio (elaborazione del PGT) in modo partecipato, con alcuni punti fermi: recupero delle aree industriali dismesse, realizzazione del piano naturalistico e dell'eco-conto; creazione di nuove opportunità di insediamento di attività produttive anche innovative; realizzazione di interventi innovativi di edilizia residenziale pubblica (sul modello di "Social City" del Fornasè), preferibilmente su aree da riqualificare; tutela delle aree verdi e delle aree libere esistenti, anche trovando soluzioni che contengano i rischi di cementificazione contenuti nelle leggi regionali recentemente approvate; promozione di soluzioni architettoniche volte al risparmio energetico.

Potenziamento del Parco Nord, il parco del Nord Milano

Il Parco Nord è un progetto che le amministrazioni di centro-sinistra degli anni Settanta hanno voluto fortemente e che oggi è una realtà imprescindibile e fondamentale. Vogliamo continuare a dare il nostro contributo perché il Parco Nord diventi sempre più l'anello di una rete di parchi e progetti ambientali innovativi.

La definizione delle aree a nord del Comune di Milano confinanti con il quartiere di Brusuglio, con la previsione, tra le altre cose (piste ciclabili, alberature, aree di verde attrezzato), di attraversamenti ciclo-pedonali sicuri e protetti lungo la via Borromeo (che è una strada di competenza provinciale), sarà fondamentale per il collegamento tra Cormano e la nuova stazione delle Ferrovie Nord di Bruzzano, che sarà molto vicina al Cimitero di Brusuglio.

Infine, va riconsegnata la via Promessi Sposi al Parco Nord, chiudendola al traffico veicolare e rendendola ciclo-pedonale.

In bici per Cormano e oltre

Va completata la rete di piste ciclabili interne al Comune di Cormano già progettate e in corso di realizzazione e, in collaborazione con i Comuni del Nord Milano, va progettata la rete delle piste ciclabili di collegamento tra i parchi (Parco Media Valle del Lambro, Parco Nord, Parco del Grugnotorto, Parco della Balossa, Parco delle Groane) e tra le strutture culturali e i servizi pubblici della nostra area (in particolare la MM3 Comasina).

Intendiamo costituire l' "Ufficio Bici" che abbia fra i suoi scopi:

- la definizione degli obiettivi strategici per la mobilità sostenibile all'interno di un "Piano strategico della mobilità ciclabile";
- l'individuazione delle infrastrutture e dei progetti (anche sovracomunali) necessari per raggiungere gli obiettivi definiti;
- il monitoraggio degli obiettivi definiti e dei progetti ad essi legati anche attraverso riscontri pratici sul territorio ed il controllo dell'efficacia del piano misurando i benefici attesi;
- la realizzazione di campagne informative che favoriscano l'uso della bici;

- l'organizzazione delle iniziative culturali necessarie a ripensare il nostro modo di spostarci anche con l'aiuto delle associazioni che ne promuovono l'uso.

Il Piano strategico della mobilità ciclabile deve diventare il principale strumento di governo delle politiche per la bicicletta e l'ufficio bici il suo strumento operativo.

In particolare si occuperà di implementare una rete di punti automatizzati per il noleggio biciclette, attraverso un sistema integrato di investimenti pubblici e privati, sul modello del bike-sharing di Tolosa: ogni punto potrebbe avere dieci biciclette noleggiabili attraverso bancomat o carta di credito e la possibilità di riconsegna presso uno qualsiasi dei punti in rete.

Inoltre, in collaborazione con LeNord, ATM e Comune di Milano, intendiamo realizzare tre bicistazioni: la prima alla nuova stazione delle Ferrovie Nord di Cormano, la seconda alla nuova stazione di Bruzzano e la terza in prossimità del Capolinea MM3 Comasina.

A scuola a piedi

Il Pedibus ha riscosso un grande successo a Cormano, che anche in questo viene indicato come Comune virtuoso. Occorre insistere su questo progetto, per dare ai genitori un'alternativa all'uso dell'auto per accompagnare i bambini a scuola e per dare ai bambini un ulteriore momento per conoscersi e conoscere la propria città.

Occorre, da una parte, ampliare, con il contributo di associazioni e genitori, il progetto di Pedibus su 4 giorni alla settimana, dall'altra progettare un percorso pedagogico di conoscenza della città e dei diritti di cittadinanza. Perché anche l'andare a scuola possa essere l'occasione per imparare a essere cittadini.

Coi mezzi pubblici

Nonostante i risultati ottenuti, il lavoro è resta molto da fare: miglioramento della rete di trasporto pubblico; proroga dello Sconto-mese, misura anticrisi pensata per dare un sostegno al reddito delle famiglie abbattendo del 25% il costo degli abbonamenti mensili ed annuali, ma anche per incentivare l'uso del trasporto pubblico; sostegno convinto alla richiesta di applicare a Cormano e ai Comuni di prima fascia le stesse tariffe del Comune di Milano per l'uso dei mezzi di trasporto.

Strade meno trafficate e più sicure

Individuazione di soluzioni di viabilità in linea con quanto realizzato in questi anni, che riducano il traffico di attraversamento sulle vie cittadine, facilitino la ciclopedità delle strade e decongestionino le aree più congestionate e più incidentate. Va completato il progetto di Via Po, "spina dorsale" tra Cormano e ospita letto, riqualificata e resa più sicura

Risparmio energetico, efficienza energetica, migliore qualità della vita

A partire dall'esperienza positiva del Regolamento sul risparmio energetico e da alcune ristrutturazioni di edifici pubblici, intendiamo continuare a promuovere l'uso di fonti energetiche rinnovabili per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni di opere pubbliche e private, una maggiore efficienza energetica delle apparecchiature e dell'illuminazione pubblica e privata, la promozione di iniziative volte alla diffusione della cultura del risparmio energetico ed un rinnovo dell'impegno di Cormano come comune denuclearizzato.

Raccolta differenziata all'80%: in 5 anni è possibile!

Ci piacciono le sfide e questa volta puntiamo in alto, seguendo la strategia indicata dall'Unione Europea per trattare la questione rifiuti: 1) differenziare il più possibile, per ridurre sempre più i rifiuti generici (c.d. frazione secca); 2) ridurre la quantità di rifiuti da smaltire (vedi punto successivo); 3) costruire termovalorizzatori per quei pochi rifiuti che non hanno trovato possibilità di riutilizzo. Per questo è importante aumentare la soglia della raccolta differenziata e per questo ci impegniamo in 5 anni, con l'aiuto di tutti i cormanesi, a partire dai più piccoli, a diffondere uno stile di vita sempre più attento alla questione ambientale.

Iniziative per la riduzione dei rifiuti

Intendiamo, in particolare:

- stipulare convenzioni con operatori economici per la limitazione degli imballaggi di plastica o per la distribuzione di detersivi biologici e sfusi;
- creare punti di distribuzione di acqua (anche gasata) per ridurre la quantità di plastica da smaltire, per alleggerire la spesa settimanale, per incentivare l'uso potabile dell'acqua del rubinetto e per ribadire che l'acqua è un bene pubblico e non una merce da cui trarre profitto per pochi;
- promuovere uno stile di vita attento all'ambiente e all'uomo attraverso iniziative di educazione alimentare, sui gruppi di acquisto solidale e sul commercio equo e solidale.
- promuovere l'uso di prodotti non "usa e getta" (sul modello dell'iniziativa sui pannolini lavabili attuata negli scorsi mesi) anche all'interno dei servizi pubblici.

Intendiamo, inoltre, proporre progetti innovativi che sfruttino le nuove tecnologie anche all'interno del Comune, per risparmiare in tutti i sensi. Per esempio, intendiamo attuare il *progetto "paperless"*: si tratta di un progetto per l'implementazione di un nuovo modelli di gestione documentale dei lavori del consiglio comunale e delle commissioni. L'obiettivo è il miglioramento dell'efficacia dello scambio informativo basato esclusivamente su documenti in formato elettronico.

Più alberi a Cormano

Intendiamo continuare con il programma delle piantumazioni e con l'iniziativa "Un albero per ogni nato", perché gli alberi producono ossigeno, perché rendono più belle le nostre strade, perché possono creare una barriera verde delle grosse arterie di comunicazione e perché sono un segno di vitalità.

Tutela degli animali

Intendiamo realizzare il "Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali" che abbia lo scopo di diffondere e promuovere la tutela dei diritti degli animali, denunciando e perseguendo ogni manifestazione di maltrattamento e di crudeltà verso gli stessi. Intendiamo inoltre, sostenere l'istituzione di canili e gattili e promozione di politiche di contrasto al fenomeno del randagismo. Gli amici a 4 zampe, con i loro padroni, devono trovare spazi adeguati alle loro esigenze, nel rispetto delle esigenze di tutti. Per questo confermiamo la scelta delle aree cani e dell'area *agility dog* di via Nenni, con l'impegno (di tutti) a aumentarle e tenerle pulite.

Servizi socio-sanitari di qualità

L'insicurezza percepita passa anche attraverso la ridefinizione , troppo spesso peggiorativa, della propria condizione sociale e lavorativa. E della condizione familiare (soprattutto di quelle con anziani, disabili, cronici o non autosufficienti a carico)

Il diritto alla salute va garantito attraverso la difesa, l'accessibilità e il rilancio di servizi socio-sanitari e di iniziative per la salute.

- potenziamento dei servizi agli anziani e dell'accesso a strutture protette e case di riposo;
- sostegno alla famiglia (soprattutto con anziani, disabili, cronici e non autosufficienti a carico);
- attenzione al mondo degli adolescenti e prevenzione devianze (questione droga, sempre più diffusa);
- attenzione alla mondialità e sostegno progetti ONG (vedi normativa statale);

Anziani come risorsa scolarizzazione informatica degli anziani

Anziani ricoverati e non autosufficienti
Albo delle badanti e delle tate

Un pacchetto di misure anti-crisi: formazione, sostegno al lavoro, al commercio e alle imprese

Incentivi all'imprenditoria giovanile

In periodo di crisi parlare di diritto al lavoro può risultare provocatorio. Eppure è proprio in questi momenti che un Ente Locale, che non ha competenze specifiche in questo campo, deve mettere in campo tutte le proprie risorse, in collaborazione con gli altri Enti, per dare il proprio contributo su come uscire dalla crisi.

Iniziativa con Federfidi per agevolare l'accesso al credito per la nuova impresa.

Attivare un comitato di crisi permanente con imprese, sindacati e volontariato locale.

Difendere e sviluppare l'Agenzia di Formazione e Orientamento Lavoro (AFOL) del Nord Milano, e lo sportello lavoro appena conquistato per il territorio di Cormano

Difendere le attività produttive con politiche di concertazione istituzionale ed economica.

Difendere le aree produttive attraverso lo strumento urbanistico (Pgt e Pip) per contrastare la logica della speculazione immobiliare nel settore degli immobili produttivi.

Favorire la riconversione industriale ed artigianale delle aree dismesse.

Il commercio al dettaglio va tutelato, confermando le previsioni del Piano Urbano del Commercio approvato in questi anni.

Proposta di stipulare delle convenzioni con gli esercizi commerciali di vicinato che prevedano una riduzione dei prezzi nei confronti di particolari categorie di persone, compensata da una riduzione delle imposte a carico degli esercenti.

Prevedere forme di incentivo all'apertura di negozi in particolari aree.

Vivere bene a casa, nei parchi, per strada e a scuola

Social City: progetto pilota sul miglioramento della qualità dell'abitare. Si tratta di un progetto pilota ideato per il quartiere Fornasè. In tale progetto si inseriscono alloggi a edilizia pubblica e a canone moderato. L'importanza del progetto richiama alla necessità di una giusta politica abitativa, che dia possibilità di accesso alle giovani coppie ed alle fasce deboli della società. Le case a prezzi popolari ed affitti agevolati dovranno essere costruite al fine di rispondere ad una necessità primaria. Tutto questo nel rispetto dei vincoli posti sulle aree verdi e ad uso produttivo e la propensione per un'edilizia – sia pure non di espansione – di tipo solidale/cooperativo, allo scopo di consentire l'accesso alla casa a chi non può, senza ghettizzarlo.

SIAI LERICI: nell'ex area industriale un piano di piccola edilizia residenziale che consenta di realizzare una "connessione" verde con il "parco dell'acqua".

Riconnessione a verde di tutte le aree di collegamento tra i quartieri cittadini.

Riqualficazione strade e piazze

Riqualficare il parco del Molinazzo con l'impegno di iniziare da subito a sistemare la parte di proprietà comunale.

Riqualfica della viabilità di via dei Giovi in accordo con la Provincia ma senza aspettare la realizzazione della metrotranvia, che avrà tempi molto lunghi.

Aumentare nel numero le rotatorie stradali e posizionare nuovi rallentatori. Realizzare un sovrappasso o sottopasso ciclopedonale per il collegamento al PLIS.

Conferma del buon lavoro sul regolamento edilizio e suo adeguamento alle normative sul risparmio energetico e alla efficienza energetica.

Valutare la realizzazione di sottopasso autostradale veicolare a senso unico via Clerici-Bergamo con conseguente sistemazione di via Acquati e Veneto.

Realizzazione ciclabile a Nord del Fornasé per collegamento con Paderno e della Green Line (Contratto di quartiere) Realizzazione del raccordo su via Giotto previsto dal PUT per rendere più fruibile il sottopasso di via Bizzozzero.

Sarà realizzata la nuova stazione FNM: con la chiusura di quella vecchia, andrà garantito il collegamento ciclo-pedonale tra Cormano e Brusuglio.

Attenzioni specifiche sui quartieri; Ospitaletto: apertura su via XXIV Maggio di via Dante; a Brusuglio: sottopasso autostradale fra la via Clerici e la via Bergamo; riqualificazione via Acquati e via Vittorio Veneto.

Centri anziani

Ricerca di una struttura per la realizzazione di un centro anziani a Brusuglio.

Qualità dell'offerta culturale e sportiva

Consolidamento delle iniziative culturali che hanno contribuito a dare un'identità a Cormano, nell'ambito di un progetto più complessivo (e che ha riguardato tutti i settori dell'Amministrazione, tra cui i Lavori Pubblici) di rendere i cormanesi orgogliosi di vivere in una città bella, vitale e solidale.

Consolidamento dell'Ottobre Manzoni, come eccellenza culturale di livello regionale.

Lavorare con le scuole e per le scuole

Centro culturale polivalente:

Prevediamo la realizzazione di un nuovo spazio articolato, abbastanza grande da contenere bisogni aggregativi ed espressivi dei giovani e degli adulti della città. Nel centro ci saranno spazi per esposizioni, sale prova per la musica, una sala per riunioni e piccole rappresentazioni, alcuni spazi per ospitare le attività delle associazioni del territorio. Biblioteca.

Realizzeremo la nuova biblioteca nella Villa La Gioiosa. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi spazi per lo studio per studenti medi e universitari. L'immediata vicinanza del parco consente di poter studiare in un'oasi di pace e tranquillità.

Intendiamo anche promuovere l'allungamento degli orari di apertura delle sale studio anche la sera.

Uno sport per tutti

In questi anni sono stati attuati interventi di ristrutturazione nei vari plessi scolastici, campi di calcio e centro di viale Europa.

Nei prossimi mesi ci saranno ulteriori investimenti o completamenti (campi sintetici via Somalia e via Molinazzo, piscina).

Sarà essenziale nel prossimo quinquennio valorizzare la manutenzione di tutti gli impianti in essere e soprattutto valutare ulteriori interventi al fine di creare o trasformare almeno un impianto coperto per ottenere ulteriori spazi e fasce d'orario a disposizione delle associazioni sportive del territorio.

Investire sul nostro futuro, sui bambini e giovani, non può che far rinascere e vitalizzare una comunità come la nostra. I poteri e i benefici di uno sport sano non hanno prezzo, come l'enorme numero di volontari e famiglie che lo fanno praticare ai ragazzi.

Coordinamento delle attività sportive

L'abbondanza di associazioni e di relative attività sul territorio ha visto nel corso degli anni la necessità di un referente di coordinamento e regolazione nella figura della Consulta dello Sport.

Questo ha dato la possibilità di far interagire tra loro le diverse realtà e figure sportive, dal puro agonismo al dilettantismo fino alle attività amatoriali.

Abbiamo la possibilità nel prossimo quinquennio di potenziare ulteriormente questa azione, al fine della massima programmazione sportiva giovanile e non, grazie ad A.S.I.C. (Associazione Sport Insieme Cormano) che in piena sintonia con Consulta Sport e Amministrazione Comunale potrà coordinare, regolare e gestire nella massima trasparenza e democraticità e, soprattutto, nel pieno rispetto di tutte le realtà presenti, l'intera attività sportiva grazie alla presenza e partecipazione diretta delle associazioni stesse.

Gestioni spazi, regolamenti utilizzo impianti, custodie, pulizie, manifestazioni e collaborazioni per il mondo giovanile, contributi ... queste sono solo l'inizio di quello che potrebbe essere realizzato.

RETE OPERATIVA

In prospettiva sarà indispensabile potenziare e stimolare una rete operativa tra i referenti sportivi e tutte le realtà educative, amministrative e dell'associazionismo del nostro territorio.

Scuole, uffici comunali, vigilanza, volontariato, oratori, parrocchie, pro-loco possono in molte occasioni collaborare e programmare azioni o manifestazioni coinvolgendo anche tutte o in parte le associazioni sportive e di riflesso tutto quello che lo sport propone nella sua efficace semplicità.

Piscina comunale

Nonostante le difficoltà e dopo tanti anni, Cormano avrà la sua piscina. Una conquista per i cittadini di tutte le età che andrà ben gestita. Intendiamo lavorare perché la piscina funzioni a pieno ritmo. Intendiamo agevolare la partecipazione di scuole, centri anziani e mondo associato alle attività sportive e ricreative del nuovo impianto, studiando forme di coinvolgimento e partecipazione.

Sicurezza urbana e sicurezza dei diritti

La domanda di **sicurezza** esprime e semplifica insicurezze di vario tipo, spesso non riferibili a fatti criminali: difficoltà di convivenza in casa o nei condomini, conflittualità nell'uso degli spazi pubblici, tensioni tra cittadini con esigenze diverse (per esempio di sera tra chi vuole riposare e chi vuole divertirsi), precarietà economica, senso di vulnerabilità individuale, solitudine e senso di abbandono da parte delle istituzioni. E tuttavia altrettanto spesso si concentra esclusivamente sugli episodi criminali che, proprio per la generale sensazione di precarietà e d'insicurezza, risultano intollerabili. In queste situazioni, la domanda di sicurezza esplode in allarme sociale: richiede la

protezione assoluta da tutti coloro che mettono a rischio lo stile di vita acquisito e, a tratti, diventa intollerante verso ogni diversità.

Affrontare la domanda di sicurezza è un compito che richiede, dunque, al pari di ogni tematica amministrativa, capacità di analisi e d'intervento insieme. E soprattutto, è un compito che richiede, al pari di ogni questione politica, di scegliere quale tipo di città e di società si vuole costruire: aperta o chiusa? Che include o che mette ai margini? Che innova accettando (e affrontando) i rischi o che si chiude a riccio rimanendo immobile?

In questo senso, intendiamo affrontare le insicurezze delle persone attraverso la promozione di politiche di cittadinanza. Il termine partecipazione è il nostro obiettivo. Siamo convinti che attraverso scelte condivise, politiche attive, continui incontri tra cittadini su tutti gli argomenti amministrativi, si producano politiche di sicurezza efficaci e preventive.

Pensiamo che per rispondere alla domanda di sicurezza occorra partire proprio dalla predisposizione di progetti, iniziative e servizi che incrementino le opportunità di rendere effettivi i diritti nei più diversi ambiti della vita nella città: diritto alla salute, diritto alla casa, diritto all'istruzione, diritto al lavoro, diritto allo svago, etc., sapendo anche, però, che spesso il diritto dell'uno si scontra con il diritto degli altri, e che quindi occorrono regole condivise per vivere insieme, e che quando le regole non sono condivise occorrono dei luoghi in cui sia possibile costruire insieme le regole di convivenza.

Polizia Locale

E' evidente che ad una buona politica amministrativa deve corrispondere un'altrettanto ottimo controllo del territorio. Intendiamo lavorare in sinergia completa con la polizia urbana, attraverso nuovi progetti che vedano gli agenti sempre più al servizio dei cittadini.

Vogliamo continuare a lavorare per mantenere il terzo turno di polizia urbana, quello serale: importante conquista raggiunta in questi anni grazie all'opera concertativa dell'Amministrazione ed al senso di responsabilità degli agenti del corpo di polizia urbana.

Nel contrasto agli episodi di criminalità, quello che può e deve fare l'Ente locale è mettere in condizioni le Forze dell'ordine di controllare il territorio e di compiere le attività di investigazione criminale al meglio possibile. In questo senso, pensiamo che duplicare il lavoro delle polizie, con l'istituzione di ronde, con ordinanze "da Sindaco-Sceriffo", o facendo della Polizia Locale un ulteriore corpo di polizia che si sovrappone alle polizie nazionali sia sbagliato. Il rischio è di creare solo confusione su "chi fa che cosa" e, soprattutto, nel caso delle "ronde", di affidare la gestione della sicurezza e dell'ordine pubblico a persone non competenti, con forte rischio per l'incolumità loro e degli altri e con un aggravio di lavoro per le forze dell'ordine.

Nello stesso tempo, l'Ente locale deve sostenere ogni iniziativa che faciliti il dialogo e la prossimità tra cittadinanza e Forze di polizia e collaborare, attraverso la Polizia Locale, alle attività che si rendono necessarie per garantire il rispetto della legalità e della civile convivenza.

Agenzia dei diritti

Intendiamo aprire almeno un'agenzia dei diritti. Uno strumento di mediazione sociale e culturale utile ai cittadini per mediare le situazioni di conflitto o di disagio. L'agenzia dovrà sorgere in ogni quartiere. Le regole vanno costruite insieme.

Un punto fermo: progettare la città e i servizi *a partire dai bambini e con i bambini.*

L'Italia manca di una seria politica per l'infanzia: l'arretratezza politica è concomitante a un'arretratezza culturale diffusa, riscontrabile per la mancanza di servizi accessibili per i bambini e rivolti specificatamente ai bambini e ai ragazzi. Eppure proprio questi ultimi sono il presente e il futuro della nostra società, i soggetti a cui dedicare maggiore attenzione e che possono aiutarci a costruire la nostra città.

Cormano ha sviluppato una sensibilità specifica su questi temi, avendo ottenuto già nel 1999 il premio "Città sostenibile delle bambine e dei bambini" e avendo sviluppato numerose iniziative e progetti sull'infanzia.

Puntare sull'innovazione

Funzionamento della macchina comunale è centrale

Valutazione della possibilità di dotare il Comune di un ripetitore WIMAX per sfruttare una connessione ad internet per tutti i cittadini di Cormano libera e gratuita, come da sperimentazione avviata sul territorio del Comune di Segrate. Questa proposta, se sviluppata opportunamente, potrebbe garantire, a fronte di un investimento contenuto, l'implemento di un network comunale che rappresenterebbe un notevole risparmio sia per i cittadini che per le PA (utilizzo del sistema VOIP, informatizzazione di alcuni uffici comunali, maggiore partecipazione alla vita pubblica dei cittadini)

1. La diffusione via streaming, in tempo reale, sul sito del comune, delle sedute del Consiglio Comunale che potrebbe garantire una maggiore trasparenza dei processi amministrativi per i cittadini e un concreto avvicinamento dell'elettorato ai propri rappresentanti.

Utilizzo della Carta Regionale dei Servizi (o di altra card simile) per i pagamenti dei servizi comunali e per l'ottenimento di certificati e documenti comunali.